

■ AMBIENTE Al ritmo di una al mese al ministero dell'Ambiente

Bonifica, avanti veloce

Fissate altre due conferenze di servizio anche per la fase 2

di GIACINTO CARVELLI

UN'ACCELERAZIONE sta avendo a Crotona la questione bonifica ambientale. Dopo una fase di stallo durata anni, infatti, si susseguono a ritmo, senza più serrato, le riunioni al ministero dell'Ambiente, e non solo. E' solo di qualche giorno fa la conferenza di servizi che ha concesso tre mesi di tempo a Syndial (che sembra proprio non farcela ad accogliere le prescrizioni che di volta in volta riceve dalle parti in causa) che il 6 aprile ce n'è subito un altro in Prefettura, per discutere un tema assai sentito, quello del "local content", riguardante la possibilità di inserire le imprese locali nei lavori di bonifica, davvero corposi.

E sono stati convocate, già, altre due conferenze di servizio al Ministero dell'Ambiente, questa volta, però, riguardanti anche la fase due della bonifica. Infatti, dopo soli 4 giorni da quello in Prefettura, il Ministero ha convocato «la prima riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona» riguardante le "Discariche fronte mare e aree industriali - Progetto Operativo di Bonifica Fase 2- agosto 2017", trasmesso da Syndial S.p.A.

E non è finita, poichè, a distanza di poco più di un

mese, il 14 maggio, di un'altra conferenza, questa volta riguardante i "Risultati del piano di investigazione", trasmesso da TSS Trasporti S.r.l. con pec del 11 gennaio scorso e "Documentazione integrativa", trasmessa da TSS Trasporti S.r.l. del 23 gennaio. Si tratta, nell'occasione, di una conferenza decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

In questo caso specifico, il Ministero impone al soggetto proponente, «entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della presente, con atto ade-

guatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al Progetto in esame, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni».

Ed ancora, fissa «entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della convocazione, per le integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza».



Mappa della bonifica